

GdL Regole Tecniche OPI

Modifiche agli standard OPI

Schede tecniche Sessioni 1, 2 e 3

Versione Se3.01

Aggiornata in base agli esiti degli incontri del
10/10/2018, 11/12/2018, 7/2/2019, 27/3/2019

Riepilogo Schede

Lotto 1

Avvio in collaudo: 1/2/2018

Avvio in esercizio: 1/4/2018

Scheda
SCHEDA 1 - Miglioramenti fatture
SCHEDA 3 - Paginazione del Giornale di Cassa
SCHEDA 8 - Trattamento fatture a seguito delibera ANAC

Lotto 1bis

Avvio in collaudo: 1/7/2018

Avvio in esercizio: 1/10/2018

Scheda
SCHEDA 3 - Paginazione del Giornale di Cassa (Revisione)
SCHEDA 10 - Fatture associate a più codici CIG
SCHEDA 14 - Quadratura degli importi

Lotto 2

Avvio in collaudo: 1/11/2018

Avvio in esercizio: 1/1/2019

Scheda
SCHEDA 2 - Modifiche al messaggio di "ACK SIOPE"
SCHEDA 4 - Segnalazione dei codici gestionali relativi a "sospesi"
SCHEDA 5 - Prospetto Disponibilità Liquide
SCHEDA 6 - Bonifico vs SCT
SCHEDA 15 - Codice ISTAT dell'ente

Lotto 3

Avvio in collaudo: 1/4/2019

Avvio in esercizio: 1/7/2019

Scheda
SCHEDA 7 - Pagamenti delle PA ad altre PA
SCHEDA 11 - Giornale di cassa - dati SCT
SCHEDA 13 - Miglioramento dell'operazione "SOSTITUZIONE"
SCHEDA 16 - Operazioni di ANNULLO e VARIAZIONE degli ordinativi già regolarizzati
SCHEDA 17 - Tag XML valorizzati a spazi
SCHEDA 18 - Applicazione del decreto MEF 11 marzo 2019
SCHEDA 19 - Allineamento Regole tecniche alle Linee guida OPI

SCHEDA 1 - Miglioramenti fatture

REQUISITO

Tracciare:

- [A] le entrate e le uscite effettuate dalle PA in regime Split Payment e relativi alla componente IVA delle fatture;
- [B] i pagamenti effettuati per fatture aventi natura non commerciale. Ai fini SIOPE+, per natura non commerciale si intendono le fatture non riferibili a somministrazioni, forniture e appalti e a obbligazioni relative a prestazioni professionali.

URGENZA (0 alta, 1 media, 2 bassa) 1

IMPATTO (0 basso, 1 medio, 2 alto) 2

Ente 2

Banca 1

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO) 3

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno **1/2/2018**

Esercizio **1/4/2018**

SOLUZIONE APPROVATA dal GdL

Prevedere il nuovo valore "IVA" per il tag <tipo_debito_siope> presente nelle strutture <classificazione_dati_siope_entrare> e <classificazione_dati_siope_uscite>.

Contestualmente, prevedere negli schemi XSD che la struttura <fattura_siope> sia resa facoltativa nel caso in cui <tipo_debito_siope> assuma i valori "NON_COMMERCIALE" oppure "IVA".

Modifica della Tabella 6 - Struttura "Classificazione dati SIOPE entrate"

dato	genere	o/f	Contenuto
classificazione_dati_siope_entrare	s		Dati struttura.
tipo_debito_siope	an	o	<p>Contiene il tipo di debito dell'ente. Può assumere i valori:</p> <p>"COMMERCIALE"</p> <p>"IVA"</p> <p>"NON_COMMERCIALE"</p> <p>Esclusivamente ai fini OPI si intende per:</p> <p>1. Commerciale: l'entrata riferita a:</p> <p>(a) una nota di credito;</p> <p>(b) un OPI di spesa non andato a buon fine e precedentemente classificato con tipo_debito_siope="COMMERCIALE"¹;</p>

¹ Si veda la definizione di "COMMERCIALE" in tipo_debito_siope della struttura classificazione_dati_siope_uscite.

dato	genere	o/f	Contenuto
			<p>(c) la quota IVA di una fattura soggetta a <i>split payment</i> o <i>reverse charge</i>, versata al "bilancio dell'ente stesso";</p> <p>2. IVA: l'entrata riferita ad un OPI di spesa di tipo_debito_siope="IVA" non andato a buon fine;</p> <p>3. Non commerciale: tutte le entrate diverse da quelle come sopra definite, ad esempio: le entrate derivanti da una fattura attiva.</p>
[... omissis ...]			

Modifica della Tabella 7 – Struttura "Classificazione dati SIOPE uscite"

dato	genere	o/f	Contenuto
classificazione_dati_siope_uscite	s		Dati struttura.
tipo_debito_siope	an	o	<p>Contiene il tipo di debito dell'ente. Può assumere i valori:</p> <p>"COMMERCIALE"</p> <p>"IVA"</p> <p>"NON_COMMERCIALE"</p> <p>Esclusivamente ai fini OPI si intende per:</p> <p>1. Commerciale: l'uscita riferita a: (a) somministrazioni, forniture e appalti; (b) obbligazioni relative a prestazioni professionali;</p> <p>2. IVA: da utilizzare per i mandati di pagamento relativi al solo versamento IVA all'Erario delle fatture in regime split payment;</p> <p>3. Non commerciale: tutte le uscite diverse da quelle sopra definite.</p>
[... omissis ...]			

SCHEMA 2 - Modifiche al messaggio di "ACK SIOPE"

REQUISITO

Il messaggio di "esito applicativo" è costituito da due parti: la prima contenente una serie di informazioni che servono ad individuare il messaggio stesso ("parte comune", non ripetitiva) ed una seconda parte che contiene gli esiti applicativi (una o più occorrenze) relativi a mandati e reversali.

Nella "parte comune" del messaggio di "esito applicativo" non è presente l'elemento <esercizio>, che invece è richiesto (obbligatorio) nel messaggio di "ACK SIOPE" che la piattaforma SIOPE+ deve fornire in risposta alla Banca Tesoriera. Per ovviare all'inconveniente, al momento, la piattaforma SIOPE+ valorizza l'elemento <esercizio> con il valore fittizio "2099".

L'esigenza è quella di eliminare tale incongruenza.

URGENZA (0 alta, 1 media, 2 bassa) 1

IMPATTO (0 basso, 1 medio, 2 alto) 1

Ente 0

Banca 1

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO) 2

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno 1/10/2018

Esercizio 1/1/2019

SOLUZIONE APPROVATA dal GdL

Rendere facoltativo l'elemento <esercizio> presente nel messaggio di "ACK SIOPE" per sopperire alla mancanza di tale informazione nel messaggio di "esito applicativo". Contestualmente, si deve aggiornare lo schema XSD del messaggio di "ACK SIOPE".

Modifica della Tabella 13 – Tracciato del "Messaggio di ACK SIOPE"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
	messaggio_ack_siope	s		Aggregazione che contiene i dati del messaggio di ACK.
10	testata_messaggio	s	1..1	
[... omissis ...]				
13	esercizio	n	0..1	Indica l'anno d'esercizio finanziario o contabile, nel formato "YYYY" (>2009 e <2099). Il dato è facoltativo nel caso di ACK riferito ad un messaggio di esito applicativo inviato dalla BT.
[... omissis ...]				

SCHEMA 3 - Paginazione del Giornale di Cassa

REQUISITO

Al fine di superare i vincoli circa la dimensione massima dei file inviati alla piattaforma SIOPE+, il contenuto informativo del Giornale di Cassa può essere suddiviso in più file fisici (pagine) facenti capo ad un unico periodo di riferimento.

Tale modifica è stata introdotta dalla versione 1.2.3 delle Regole Tecniche OPI senza apportare, in via transitoria, alcune modifiche necessarie per gestire nel modo migliore tale contenuto informativo: in particolare la gestione della quadratura del conto evidenza (totali e saldi) e di quella complessiva del flusso (totali e saldi).

È pertanto necessario procedere alle opportune modifiche agli standard.

URGENZA (0 alta, 1 media, 2 bassa) 1

IMPATTO (0 basso, 1 medio, 2 alto) 2

Ente 2

Banca 2

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO) 3

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno **1/2/2018**

Esercizio **1/4/2018**

SOLUZIONE APPROVATA, come modificata dal GdL

Si propone di modificare il tracciato del Giornale di Cassa attraverso:

- inserimento, dopo l'elemento <identificativo_flusso_BT>, di due nuove informazioni relative alla paginazione per renderlo congruente con il § 3.3.1 delle Regole Tecniche versione 1.2.3;
- modifica della descrizione dei totali e saldi del conto evidenza e del flusso che indicano che tali informazioni sono obbligatorie rispettivamente: a) al termine dei movimenti di ciascun conto evidenza, b) nell'ultima pagina del Giornale di Cassa.

Modifica della Tabella 18 - Tracciato del "Giornale di Cassa"

dato	genere	o/f	Contenuto
flusso_giornale_di_cassa @Id	s		Dati struttura
signature	s	o	
[.. omissis ..]			
pagina	n	f	Numero progressivo del file corrente derivante dalla paginazione del Giornale di Cassa. Per ragioni di retro compatibilità, il dato è al momento

dato	genere	o/f	Contenuto
			facoltativo; a partire dalla successiva versione delle presenti Regole tecniche diverrà obbligatorio.
pagine_totali	n	f	Numero complessivo di file nei quali viene paginato il Giornale di Cassa. Per ragioni di retro compatibilità, il dato è al momento facoltativo; a partire dalla successiva versione delle presenti Regole tecniche diverrà obbligatorio.
[... omissis ...]			
saldo_precedente_conto_evidenza	i	f/o	Saldo finale del periodo di riferimento precedente. Obbligatorio nella pagina dove terminano i movimenti riferiti a ciascun conto evidenza.
totale_entrato_conto_evidenza	i	f/o	Somma algebrica dei movimenti in entrata nel periodo di riferimento (può assumere valore negativo). Obbligatorio nella pagina dove terminano i movimenti riferiti a ciascun conto evidenza.
totale_uscite_conto_evidenza	i	f/o	Somma algebrica dei movimenti in uscita nel periodo di riferimento (può assumere valore negativo). Obbligatorio nella pagina dove terminano i movimenti riferiti a ciascun conto evidenza.
saldo_finale_conto_evidenza	i	f/o	Saldo finale del periodo di riferimento. Obbligatorio nella pagina dove terminano i movimenti riferiti a ciascun conto evidenza.
saldo_complessivo_precedente	i	f/o	Saldo finale del periodo di riferimento precedente del giornale di Cassa. Obbligatorio sull'ultima pagina.
totale_complessivo_entrato	i	f/o	Somma algebrica dei movimenti in entrata nel periodo di riferimento del giornale di Cassa (può assumere valore negativo). Obbligatorio sull'ultima pagina.
totale_complessivo_uscite	i	f/o	Somma algebrica dei movimenti in uscita nel periodo di riferimento del giornale di Cassa (può assumere valore negativo). Obbligatorio sull'ultima pagina.
saldo_complessivo_finale	i	f/o	Saldo finale del periodo di riferimento del giornale di Cassa. Obbligatorio sull'ultima pagina.
[... omissis ...]			

SCHEDA 3 – Paginazione del Giornale di Cassa (Revisione)

REQUISITO

Con l'avvio delle modifiche previste nel Lotto 1 in ambiente di collaudo di SIOPE+ e, in particolare, dell'intervento 3 (paginazione del Giornale di Cassa), SIOPE+ ha modificato il messaggio di Warning rilasciato al tesoriere in caso di Giornale di Cassa "duplicato".

Questo in quanto, nel caso di giornale "paginato", il tesoriere avrebbe potuto trovarsi in difficoltà nell'associazione dell'ACK col relativo Giornale, considerato che il tag **<identificativo_flusso_BT>** non è sufficiente per individuare univocamente un Giornale di Cassa inviato da uno specifico Tesoriere.

Pertanto, in caso di duplicazione, l'ACK generato da SIOPE+ conterrà nel campo descrizione del Warning, il nome esterno del file XML duplicato.

Per uniformità, la soluzione di cui sopra (nome del file XML nel tag **<descrizione>**), verrà riportata su tutte le tipologie di Warning.

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

0

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **0** (L'ente non è interessato alla modifica)

Banca **1**

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO) **1**

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno **1/7/2018**

Esercizio **1/10/2018**

SOLUZIONE APPROVATA

La modifica attuata prevede un piccolo aggiustamento alle Regole Tecniche OPI che impone che il tag **<identificativo_flusso_BT>** del Giornale di Cassa sia valorizzato con il nome standardizzato definito al § 3.3.1 delle Regole tecniche OPI (con l'esclusione dell'estensione .XML): devono essere pertanto modificati il § 3.3.1 delle Regole tecniche OPI e la Tabella 18, come sotto indicato in **rosso**.

Modifica del paragrafo 3.3.1 - Paginazione del Giornale di Cassa

Al fine di rendere più agevole per l'ente il trattamento del Giornale di Cassa, che come indicato nel paragrafo precedente può essere composto da uno o più file fisici (pagine), il formato del nome esterno dei file XML derivante dalla paginazione deve seguire il seguente standard:

"GdC-"<aaaammgg><id GdC>"#"<pagina (3n)>"#"<pagine totali (3n)>

dove:

"GdC-"	costante che indica la natura del file XML
aaaammgg	rappresenta la data di generazione del Giornale di Cassa
id GdC	identificativo del Giornale di Cassa: univoco nell'ambito di una coppia Tesoriere-Ente e nell'ambito di un determinato esercizio
pagina	numero progressivo del file corrente derivante dalla paginazione del Giornale di Cassa
pagine totali	numero complessivo di file nei quali viene paginato il Giornale di Cassa
"#"	costante rappresentata dal simbolo "cancelletto"

Ad esempio, GdC-20170915ABCDefgh#002#010.XML è il nome del secondo file di 10 relativo al GdC generato il 15 settembre 2017 identificato con ABCDefgh.

Il nome del file deve coincidere, ad esclusione della estensione .XML, con il valore presente nel tag XML <identificativo_flusso_BT> della testata del Giornale di Cassa.

Modifica della Tabella 18 - Tracciato del "Giornale di Cassa"

dato	genere	o/f	Contenuto
flusso_giornale_di_cassa @Id	s		Aggregazione di dati che contiene tutti i dati del flusso.
[... omissis ...]			
identificativo_flusso_BT	an	o	Codice alfanumerico generato ed attribuito univocamente al flusso dalla BT. Il dato è univoco, per una data coppia Tesoriere-Ente, nell'ambito di un determinato esercizio (tag <esercizio>). Il dato deve coincidere, ad esclusione della estensione .XML, con il valore standard definito al § 3.3.1.

SCHEMA 4 - Segnalazione dei codici gestionali relativi a "sospesi"

REQUISITO

Nell'attuale processo di lavorazione SIOPE, le Banche Tesoriere comunicano alla Banca d'Italia, con flussi separati, gli incassi e i pagamenti in attesa di regolarizzazione (sospesi), nonché la loro effettiva "chiusura" (regolarizzazione).

Al fine di dismettere in un prossimo futuro le attuali modalità di colloquio tra Banca d'Italia e Banche Tesoriere, è necessario far transitare le informazioni suddette attraverso la piattaforma SIOPE+.

URGENZA (0 alta, 1 media, 2 bassa) 2

IMPATTO (0 basso, 1 medio, 2 alto) 2

Ente 1

Banca 2

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO) 4

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno **1/10/2018**

Esercizio **1/1/2019**

SOLUZIONE APPROVATA, come modificata dal GdL

La soluzione individuata è a carico della Banca Tesoriera/cassiera che, nel Giornale di Cassa, dovrà segnalare il codice gestionale provvisorio del sospeso da regolarizzare; a tale scopo, si propone di modificare il tracciato del Giornale di Cassa attraverso l'inserimento di una nuova struttura denominata <sospeso_da_regolarizzare>, dopo il dato <numero_documento>.

Modifica della Tabella 18 - Tracciato del "Giornale di Cassa"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
	flusso_giornale_di_cassa @Id	s		Aggregazione di dati che contiene tutti i dati del flusso.
1	signature			
[.. omissis ..]				
36.3.4	numero_documento	n	1..1	
36.3.32	sospeso_da_regolarizzare	s	0..1	Struttura contenente i dati relativi ad un sospeso da regolarizzare. La struttura è obbligatoria nel caso in cui l'elemento tipo_documento assuma il valore "SOSPESO ENTRATA" oppure "SOSPESO USCITA" e nel contempo l'elemento

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
				tipo_operazione assuma il valore "ESEGUITO" o "STORNATO".
36.3.32.1	data_effettiva_sospeso	an	1..1	Data effettiva del sospeso.
36.3.32.2	codice_gestionale_provvisorio	an	1..1	Codice gestionale SIOPE provvisorio attribuito al sospeso dalla BT.
[.. omissis ..]				

SCHEDA 5 - Prospetto Disponibilità Liquide

REQUISITO

Nell'attuale processo di lavorazione SIOPE, le Banche Tesoriere comunicano alla Banca d'Italia, con flussi separati e cadenza mensile, il prospetto delle Disponibilità liquide di cui all'Allegato B al Decreto MEF del 9 giugno 2016.

Al fine di dismettere in un prossimo futuro le attuali modalità di colloquio tra Banca d'Italia e Banche Tesoriere, è necessario far transitare le informazioni suddette attraverso la piattaforma SIOPE+.

URGENZA (0 alta, 1 media, 2 bassa) 2

IMPATTO (0 basso, 1 medio, 2 alto) 1

Ente 0

Banca 1

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO) 3

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno **1/10/2018**

Esercizio **1/1/2019**

SOLUZIONE APPROVATA, come modificata dal GdL

Si propongono due soluzioni alternative:

- inserire all'interno del Giornale di Cassa, dopo la struttura **<totali_disponibilita_liquide>** già presente nel flusso, una nuova struttura denominata **<prospetto_disponibilita_liquide>** che contiene tutte le informazioni previste dall'Allegato B di cui al DM sopra citato. La nuova struttura deve essere ripetibile più volte per consentire la variazione di dati comunicati in precedenza;
- definire una nuova tipologia di messaggio che consenta di trasportare le informazioni sopra citate. La segnalazione verrà messa disposizione dell'ente.

Tra le soluzioni alternative proposte il GdL ha scelto la proposta b) che si riporta di seguito. Tale soluzione comporta anche la modifica delle Regole Tecniche di Colloquio per predisporre nuove funzioni sulla piattaforma SIOPE+, a disposizione di enti e banche.

Inserimento della **Tabella 191 - Tracciato del "Prospetto delle Disponibilità Liquide"**

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
	flusso_disponibilita_liquide @Id	s		Aggregazione di dati che contiene tutti i dati del flusso. Il flusso inviato dalla BT è riferito all'ente indicato nella struttura testata_messaggio .
1	signature	s	1..1	Struttura contenente la firma XADES Enveloped

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
				del Giornale di Cassa. Vedi paragrafo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.
10	testata_messaggio	s	1..1	Vedi paragrafo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.
12	identificativo_flusso_BT	an	1..1	Codice alfanumerico generato ed attribuito univocamente al flusso dalla BT.
50	segnalazione_mensile	s	1..n	Struttura ripetibile più volte che contiene la segnalazione al mese e anno indicati. Qualora la Banca Tesoriera debba procedere alla correzione di segnalazioni mensili già inviate, dovrà inviare tante occorrenze della struttura quante ne intercorrono dalla prima all'ultima segnalazione.
50.1	anno_riferimento	n	1..1	Anno di riferimento della segnalazione corrente.
50.2	mese_riferimento	n	1..1	Messe di riferimento della segnalazione corrente.
50.3	codice_voce_1100	i	1..1	Fondo di cassa dell'ente all'inizio dell'anno (1).
50.4	codice_voce_1200	l	1..1	Riscossioni effettuate dall'ente a tutto il mese (2).
50.5	codice_voce_1300	i	1..1	Pagamenti effettuati dall'ente a tutto il mese (3).
50.6	codice_voce_1400	i	1..1	Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento (4) = (1+2-3).
50.7	codice_voce_1450	i	1..1	di cui Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento - quota vincolata.
50.8	codice_voce_2100	i	1..1	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie.
50.9	codice_voce_2200	i	1..1	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie.
50.10	codice_voce_2300	l	1..1	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie.
50.11	codice_voce_2400	i	1..1	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie.
50.12	codice_voce_1500	i	1..1	Disponibili liquide presso il conto di tesoreria

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
				senza obbligo di riversamento a fine periodo di riferimento, comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (5).
50.13	codice_voce_1600	i	1..1	Riscossioni effettuate dal tesoriere a tutto il mese e non contabilizzate nella contabilità speciale (6)
50.14	codice_voce_1700	i	1..1	Pagamenti effettuati dal tesoriere a tutto il mese e non contabilizzati nella contabilità speciale (7).
50.15	codice_voce_1800	i	1..1	Versamenti presso la contabilità speciale non contabilizzati dal tesoriere a tutto il mese (8).
50.16	codice_voce_1850	i	1.1	Prelievi dalla contabilità speciale non contabilizzati dal tesoriere a tutto il mese (9).
50.17	codice_voce_1900	i	1.1	Saldo presso la contabilità speciale a fine periodo di riferimento.

SCHEDA 6 - Bonifico vs SCT

REQUISITO

Come noto, a partire dal febbraio 2014 il bonifico è stato obbligatoriamente sostituito dal SEPA Credit Transfer, mentre nel mandato OPI è ancora presente la possibilità di ordinare tale pagamento.

URGENZA (0 alta, 1 media, 2 bassa) 2

IMPATTO (0 basso, 1 medio, 2 alto) 1

Ente 0

Banca 1

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO) 3

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno **1/10/2018**

Esercizio **1/1/2019**

SOLUZIONE APPROVATA, come modificata dal GdL

Si propone di abolire il valore "BONIFICO BANCARIO E POSTALE" presente nella definizione dell'elemento <tipo_pagamento> del mandato, così come deve essere abolito tale valore nella definizione dell'elemento <tipo_esecuzione> del Giornale di Cassa.

Il Gruppo di Lavoro ha altresì deciso di eliminare, all'interno della struttura <piazzatura> facente parte della struttura <informazioni_beneficiario> del mandato, tutte le informazioni ad eccezione del dato <numero_conto_corrente_beneficiario>.

Modifica della Tabella 11- Struttura "Informazioni beneficiario"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10 (LG)	informazioni_beneficiario	s	1..n	
[.. omissis ..]				
5.10.3 (LG)	tipo_pagamento	an	1..1	Può assumere i seguenti valori: "ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE" "ADDEBITO PREAUTORIZZATO" "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE" "ASSEGNO CIRCOLARE" "BONIFICO BANCARIO E POSTALE" "BONIFICO ESTERO EURO" "CASSA" "COMPENSAZIONE" "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO" "REGOLARIZZAZIONE": da utilizzare per la domiciliazione "SEPA CREDIT TRANSFER"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
				<p>"VAGLIA POSTALE"</p> <p>"VAGLIA TESORO"</p> <p>I valori "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE", "VAGLIA POSTALE", "VAGLIA TESORO" e "COMPENSAZIONE" <i>non sono utilizzati dalle istituzioni scolastiche.</i></p> <p>I seguenti valori di tipo_pagamento possono essere utilizzati solo dagli gli enti soggetti al regime di Tesoreria Unica:</p> <p>"ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A"</p> <p>"ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B"</p> <p>"F24EP"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B"</p>
[.. omissis ..]				
5.10.19 (LG)	piazzatura	s	0..1	Aggregazione che contiene gli estremi del conto corrente postale di accredito dell'importo, da utilizzare qualora sul bollettino di c/c postale non sia indicato il codice IBAN completo relativo a tale conto ² .
5.10.19.3 (LG)	numero_conto_corrente_beneficiario	an	1..1	Numero di conto corrente postale del beneficiario.
[.. omissis ..]				

² In caso contrario, in presenza del codice IBAN, è opportuno utilizzare il **tipo_pagamento "SEPA CREDIT TRANSFER"**.

SCHEDA 7 - Pagamenti delle PA ad altre PA

REQUISITO

Con l'avvio del sistema pagoPA alcune amministrazioni hanno iniziato ad emettere avvisi pagoPA il cui debitore è un'altra PA; tali avvisi, sono però stati pagati al di fuori del sistema creando problemi di riconciliazione per l'amministrazione creditrice.

Si ritiene necessario implementare le Regole Tecniche per gestire questa nuova fattispecie.

Nel corso della discussione è stato fatto presente che, secondo la normativa vigente, i pagamenti tra pubbliche amministrazioni debbono essere operati, per gli enti soggetti al regime di Tesoreria Unica, tramite Girofondi.

URGENZA (0 alta, 1 media, 2 bassa) 1

IMPATTO (0 basso, 1 medio, 2 alto) 1

Ente 1

Banca 1

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO) 3

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno **1/4/2019**

Esercizio **1/7/2019**

SOLUZIONE APPROVATA, dopo approfondimenti di RGS-IGEPA

Si propone di modificare il tracciato del mandato attraverso:

- l'istituzione di una nuova tipologia di pagamento (tag <tipo_pagamento>) per consentire il pagamento attraverso il sistema pagoPA a favore di altre pubbliche amministrazioni.;
- l'inserimento della nuova struttura dati denominata <avviso_pagoPA> all'interno della struttura <informazioni_beneficiario> e prima della struttura <sospeso>, contenente i seguenti dati:
 - ✓ CF della PA da accreditare,
 - ✓ Numero avviso pagoPA.

Tali informazioni saranno trattate dalla banca con le stesse modalità con cui viene oggi trattato il tipo pagamento "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO".

NOTA: L'aggiornamento applicato al tag <tipo_pagamento> contiene anche le modifiche previste per la SCHEDA 13.

Modifica della Tabella 11 - Struttura "Informazioni beneficiario"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10 (LG)	informazioni_beneficiario	s	1..n	

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
[.. omissis ..]				
5.10.3 (LG)	tipo_pagamento	an	1..1	<p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>“ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE”</p> <p>“ADDEBITO PREAUTORIZZATO”</p> <p>“ASSEGNO BANCARIO E POSTALE”</p> <p>“ASSEGNO CIRCOLARE”</p> <p>“AVVISO PAGOPA”</p> <p>“BONIFICO ESTERO EURO”</p> <p>“CASSA”</p> <p>“COMPENSAZIONE” “DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO”</p> <p>“REGOLARIZZAZIONE”: da utilizzare per la domiciliazione</p> <p>“SEPA CREDIT TRANSFER”</p> <p>“SOSTITUZIONE”: da utilizzare esclusivamente per i mandati relativi a operazioni di "SOSTITUZIONE"</p> <p>“VAGLIA POSTALE”</p> <p>“VAGLIA TESORO”</p> <p>I valori “ASSEGNO BANCARIO E POSTALE”, “VAGLIA POSTALE”, “VAGLIA TESORO”, “SOSTITUZIONE” e “COMPENSAZIONE” non sono utilizzati dalle istituzioni scolastiche.</p> <p>I seguenti valori di tipo_pagamento possono essere utilizzati solo dagli enti soggetti al regime di Tesoreria Unica:</p> <p>I seguenti valori di tipo_pagamento possono essere utilizzati solo dagli enti soggetti al regime di Tesoreria Unica:</p> <p>“ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A”</p> <p>“ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B”</p> <p>“F24EP”</p> <p>“REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A”</p> <p>“REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B”</p>
[.. omissis ..]				
5.10.25.3 (LG)	numero_elenco	an		
5.10.28	avviso_pagoPA	s	0..1	<p>Contiene le informazioni necessarie per effettuare il pagamento attraverso il</p>

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
				sistema pagoPA. Da utilizzare quando il dato tipo_pagamento è valorizzato con "AVVISO PAGOPA"
5.10.28.1	codice_fiscale_PA	n	1..1	Codice Fiscale della PA creditrice
5.10.28.2	numero_avviso	n	1..1	Numero Avviso presente sul documento cartaceo o digitale inviato dall'Ente Creditore.

SCHEDA 8 - Trattamento fatture a seguito delibera ANAC

REQUISITO

A seguito di una recente delibera ANAC in materia di trasparenza, è necessario aggiornare gli standard OPI per giustificare il mancato inserimento del CIG nell'ordinativo.

URGENZA (0 alta, 1 media, 2 bassa) 1

IMPATTO (0 basso, 1 medio, 2 alto) 2

Ente 0

Banca 2

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO) 3

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno **1/2/2018**

Esercizio **1/4/2018**

SOLUZIONE APPROVATA, come modificata dal GdL

Per il dato <motivo_esclusione_cig_siope> della struttura <classificazione_dati_siope_uscite> si propone di adottare le seguenti valorizzazioni.

Modifica della Tabella 7 – Struttura "Classificazione dati SIOPE uscite"

Dato	genere	o/f	Contenuto
classificazione_dati_siope_uscite	s		Dati struttura.
[... omissis ...]			
motivo_esclusione_cig_siope	an	f/o	Specifica il motivo dell'esclusione del Codice CIG. Obbligatoria nel caso in cui tipo_debito_siope = "COMMERCIALE" e in assenza del Codice CIG. Può assumere i seguenti valori: "ACCORDO_AMM_AGGIUDICATRICI": Accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici che stabilisce o realizza una cooperazione

Dato	genere	o/f	Contenuto
			<p>tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune. <i>[art. 5, comma 5-8, del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"ACQUISTO_LOCAZIONE": Acquisto o locazione di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni. <i>[art.17, comma 1, lettera a), del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"AFFIDAMENTI_IN_HOUSE": Affidamenti diretti a società in house. <i>[art. 5, comma 1-4, del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"AMMINISTRAZIONE DIRETTA": Prestazioni di lavori, servizi e forniture tramite amministrazione diretta. <i>[art 3, comma 1, let. gggg) del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"APPALTI_ENERGIA_ACQUA": Appalti aggiudicati per l'acquisto di acqua e per la fornitura di energia o di combustibili destinati alla produzione di energia. <i>[artt. 11 e 12 del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"ARBITRATO": Servizi d'arbitrato e di conciliazione. <i>[art.17, comma 1, lettera c), del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"ATTIVITA_CONCORRENZA": Esclusione di attività direttamente esposte alla concorrenza. <i>[art. 8 del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"CONCESSIONI_PAESI_TERZI": Concessioni aggiudicate dagli enti aggiudicatori per l'esercizio delle loro attività in un paese terzo, in circostanze che non comportino lo sfruttamento materiale di una rete o di un'area geografica all'interno dell'Unione europea. <i>[art. 18, comma 1 del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"CONTRATTI_ASSOCIAZIONE": Contratti di associazione (pagamento quote associative da parte delle stazioni appaltanti).</p> <p>"CONTRATTI_AUTORITA_GIUDIZIARIA": Contratti dell'autorità giudiziaria (se strettamente funzionali ed indispensabili per le conduzioni delle attività processuali e investigative non sono sottoposti alla tracciabilità).</p> <p>"CONTRATTI_DIFESA": Contratti di difesa, protezione civile e prevenzione contro i pericoli forniti da organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro. <i>[art.17, comma 1, lettera g), del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"CONTRATTI_ESTERO": Contratti stipulati da un operatore economico italiano con una stazione appaltante estera. <i>[art. 14 del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"CONTRATTI_LAVORO": Contratti di lavoro. <i>[art.17, comma 1, lettera g), del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>"DIRITTO_ESCLUSIVO": Servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice o ad un'associazione o consorzio di amministrazioni aggiudicatrici, in base ad un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate, purché tali disposizioni siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. <i>[art. 9, comma</i></p>

Dato	genere	o/f	Contenuto
			<p><i>1, del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>“EROGAZIONI_LIBERALITA”: Erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o comunque a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale, ovvero finalizzati alla realizzazione di progetti educativi.</p> <p>“IMPRESA_COLLEGATA”: Appalti e concessioni aggiudicati ad un'impresa collegata. <i>[art. 7 del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>“INCARICHI_COLLABORAZIONE”: Incarichi di collaborazione ex articolo 7, comma 6, del dlgs n.165/2001.</p> <p>“JOINT_VENTURE”: Appalti e concessioni aggiudicati ad una joint venture o ad un ente aggiudicatore facente parte di una joint venture. <i>[art. 6 del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>“PRESTAZIONI”: Prestazioni socio-sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento, senza svolgimento di procedura di gara.</p> <p>“RIASSICURAZIONE”: Contratti di riassicurazione con cui le imprese di assicurazione coprono i rischi assunti nello svolgimento della loro attività di impresa.</p> <p>“RISARCIMENTI_INDENNIZZI”: Risarcimenti ed Indennizzi.</p> <p>“SERVIZI_BANCHE_CENTRALI_EFSF”: Servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, servizi forniti da banche centrali e operazioni concluse con il Fondo europeo di stabilità finanziaria e il meccanismo europeo di stabilità. <i>[art.17, comma 1, lettera e), del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>“SERVIZI_CAMPAGNE_POLITICHE”: Servizi connessi a campagne politiche se aggiudicati da un partito politico nel contesto di una campagna elettorale per gli appalti relativi ai settori ordinari e alle concessioni (se non coperti da finanziamenti pubblici). <i>[art.17, comma 1, lettera l), del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>“SPESE_ECONOMALI”: Spese effettuate dai cassieri, che utilizzano il fondo economale (solo se tali spese non originano da contratti d'appalto e se sono state tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione).</p> <p>“SPONSORIZZAZIONE_PURA”: Sponsorizzazione pura, ovvero ogni contributo, anche in beni o servizi, erogato con lo scopo di promuovere il nome, il marchio, l'immagine, l'attività o il prodotto del soggetto erogante. <i>[art. 19, comma 1, del d.lgs. 50/2016]</i></p> <p>“TRASFERIMENTO_FONDI”: il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici, se relativi alla copertura di costi per le attività istituzionali espletate dall'ente.</p> <p>“TRASPORTO_AEREO”: Esclusioni specifiche per</p>

Dato	genere	o/f	Contenuto
			<p>contratti di concessioni: trasporto aereo. [art. 18, comma 1, let. a) del d.lgs. 50/2016]</p> <p>I seguenti valori, mantenuti per retro compatibilità e che saranno eliminati a partire dalla successiva versione delle presenti Regole tecniche, fanno ancora parte di quelli ammessi per il dato in questione:</p> <p>"APPALTI_ENERGIA": Appalti aggiudicati per l'acquisto di acqua e per la fornitura di energia o di combustibili destinati alla produzione di energia.</p> <p>"APPALTI": Appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice o ad un'associazione o consorzio di amministrazioni aggiudicatrici, in base ad un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate, purché tali disposizioni siano compatibili con il trattato.</p> <p>"CONTRATTI": Contratti di lavoro.</p> <p>"SCELTA_SOCIO": Scelta del socio privato in società miste il cui apporto è limitato al solo finanziamento.</p> <p>"SERVIZI_BNKIT": Servizi finanziari forniti dalla Banca d'Italia.</p> <p>"SPONSORIZZAZIONE": Sponsorizzazione pura, ovvero ogni contributo, anche in beni o servizi, erogato con lo scopo di promuovere il nome, il marchio, l'immagine, l'attività o il prodotto del soggetto erogante.</p>
[... omissis ...]			

SCHEMA 9 - Data di accredito al beneficiario

REQUISITO

La **data di accredito al beneficiario** di un pagamento è informazione piuttosto rilevante per gli enti che spesso sono contattati dai propri fornitori per avere informazioni sul pagamento di una fattura. Tale informazione non è però prevista nel Giornale di Cassa.

URGENZA (0 alta, 1 media, 2 bassa)

n/a

IMPATTO (0 basso, 1 medio, 2 alto)

n/a

Ente

Banca

PESO COMPLESSIVO (URGENZA + IMPATTO)

n/a

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di PESO COMPLESSIVO e URGENZA)

Test Esterno

Esercizio

SOLUZIONE NON APPROVATA

Si propone di modificare il tracciato del Giornale di Cassa attraverso l'inserimento, dopo l'elemento <data_valuta_ente>, del nuovo elemento <data_accredito_beneficiario>.

Modifica della Tabella 18 - Tracciato del "Giornale di Cassa"

dato	genere	o/f	Contenuto
flusso_giornale_di_cassa @Id	s		Dati struttura
[... omissis ...]			
data_valuta_ente	an	f	Indica la data di valuta del movimento applicata all'Ente nel formato ISO 8601.
data_accredito_beneficiario	an	o	Indica la data di accredito al beneficiario nel formato ISO 8601.
[... omissis ...]			

SCHEMA 10 - Fatture associate a più codici CIG

REQUISITO

La Regione Friuli V.G. ha recentemente segnalato che ad una fattura possono essere associati più di un codice CIG per gli appalti, tale evenienza si riscontra per le aziende sanitarie del territorio. Ciò potrebbe impattare su tutte le aziende del comparto sanitario. Gli attuali standard non consentono di gestire il fenomeno.

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

0 (il comparto sanitario si attiva da ottobre 2018)

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **1**

Banca **0** (Le Banche Tesoriere non trattano questa informazione)

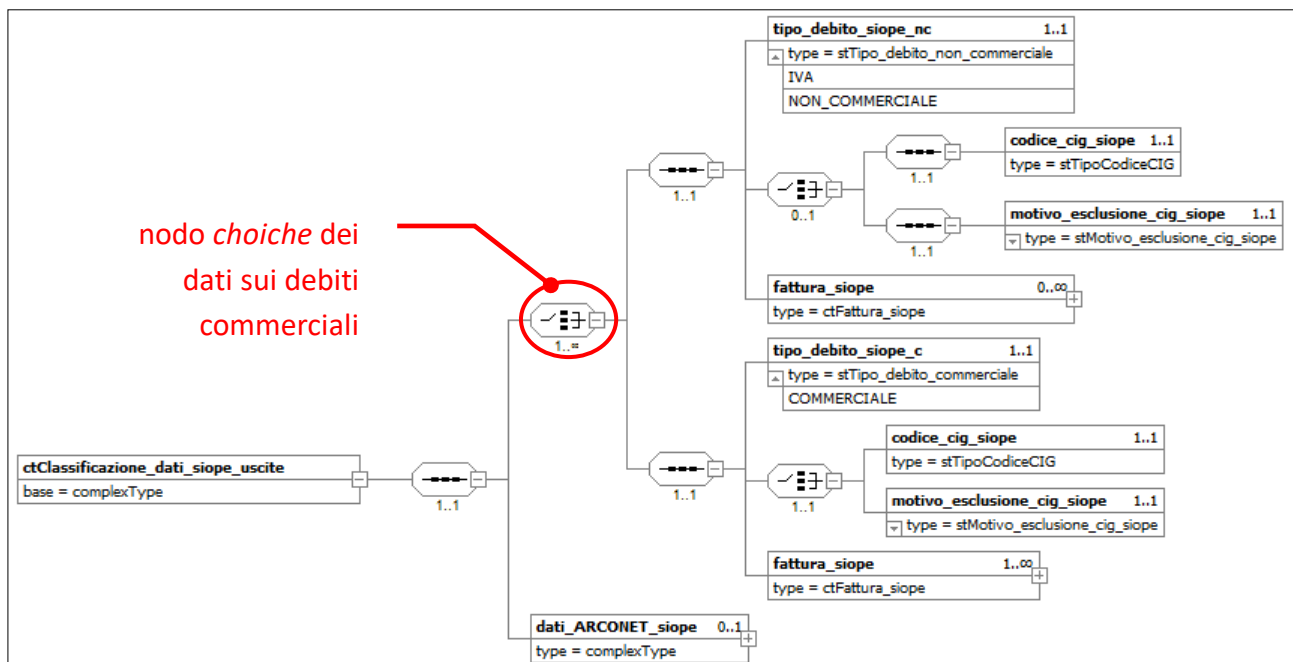
CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno **1/7/2018**

Esercizio **1/10/2018**

SOLUZIONE APPROVATA, come modificata dal GdL

Tra le varie soluzioni possibili, che hanno impatti diversi sia su Regole tecniche OPI, sia su schemi XSD, il GdL ha scelto quella nella quale viene modificato il numero di occorrenze del nodo choiche che identificati i dati sui debiti commerciali: ad ogni occorrenza corrisponde un codice CIG diverso.



SCHEDA 11 – Giornale di cassa – dati SCT

REQUISITO

I rappresentanti degli enti hanno espresso la necessità di ricevere sul Giornale di Cassa i dati presenti sul SEPA Credit Transfer, in particolare quelli necessari ad effettuare la riconciliazione delle operazioni di incasso effettuate attraverso il sistema PagoPA.

Secondo le attuali specifiche l'informazione necessaria a riconciliare gli incassi è riportata nel tag <causale> del Giornale di Cassa (Remittance information del SEPA CT); tuttavia mancano alcune informazioni che potrebbero facilitare l'ente nei casi di ricerche a seguito di mancate quadrature: ci si riferisce in particolare ai dati TRN e End to End Id.

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

1

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **1**

Banca **1**

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno **1/4/2019**

Esercizio **1/7/2019**

SOLUZIONE APPROVATA, come modificata dal GdL

La soluzione prevede di modificare la descrizione della colonna "Contenuto" relativamente al dato <codice_riferimento_operazione> ed inserire, nella struttura <movimento_conto_evidenza>, il nuovo dato <end_to_end_id>, come indicato nella tabella sotto riportata.

Modifica della Tabella 18 - Tracciato del "Giornale di Cassa"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
	flusso_giornale_di_cassa @Id	s		Aggregazione di dati che contiene tutti i dati del flusso.
1	signature	s	1..1	
[.. omissis ..]				
36.3.16	codice_riferimento_operazione	an	0..1	Indica il codice di riferimento dell'operazione assegnato dalla BT per la tracciatura dell'operazione per eventuali controparti (trattasi, ad esempio, del-CRO , dell'identificativo della transazione, numero assegno, ecc.). Nel caso in cui l'accredito sia pervenuto a mezzo di bonifico "SEPA CREDIT TRANSFER", deve riportare l'informazione contenuta nell'attributo AT-43 "Originator Bank's

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
				Reference" (c.d. TRN)
36.3.33	end_to_end_id	n	0..1	Identificativo "end to end" del "SEPA CREDIT TRANSFER". Nel caso in cui l'accredito sia pervenuto a mezzo di bonifico "SEPA CREDIT TRANSFER", deve riportare l'informazione contenuta nell'attributo AT-41 "Originator's Reference to the Credit Transfer".
36.3.17	codice_riferimento_interno	an	0..1	Indica il codice di riferimento dell'operazione assegnato dalla BT a suo esclusivo uso.
[.. omissis ..]				

SCHEDA 12 – Gestione elenchi

REQUISITO

Il pagamento di stipendi, e in genere di altri corrispettivi per i quali la numerosità dei beneficiari rende consigliabile e necessaria la predisposizione da parte degli Enti di specifici elenchi/distinte dove riportare gli estremi di pagamento, gli Enti trasmettono al Tesoriere i citati elenchi/distinte (gestiti da specifica procedura stipendi) separatamente dai rispettivi mandati di pagamento e reversali d'incasso (queste ultime ovviamente per le ritenute erariali e previdenziali).

Come previsto dalle Linee Guida Ordinativo Informatico tali mandati e reversali vengono di norma intestati a "diversi" e, in tal caso, è opportuno il riferimento all'elenco/distinta inviato separatamente indicare nel TAG <referimento_documento_esterno>, valorizzando il tag <tipo_pagamento> con "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO" (peraltro non previsto nei tipi riscossione).

In contropartita all'estinzione dell'elenco/distinta, il Tesoriere provvede, quindi, in base alla tipologia di pagamento, a generare uno o più provvisori di uscita cumulativi, che vengono successivamente regolarizzati a fronte dell'associazione manuale all'elenco/distinta dei mandati e reversali sopra richiamati.

Per standardizzare l'operatività ed automatizzare le suddette attività di associazione manuale dei mandati/reversali agli elenchi/distinte, sarebbe particolarmente utile prevedere sia sui mandati (struttura beneficiario) che sulle reversali (struttura versante) un apposito tag nel quale riportare appunto il riferimento all'elenco/distinta.

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

.....

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente

Banca

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno

Esercizio

SOLUZIONE PROPOSTA

Il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno esaminare l'argomento e formare un gruppo ristretto di esperti che ha predisposto il documento monografico "Proposta di modifica agli standard OPI per la gestione di elenchi di beneficiari" (versione 0.2).

Nell'incontro del 14/6/2018, il GdL, pur approvando la monografia di cui sopra con alcune modifiche (versione 0.3), ha ritenuto che l'argomento necessita di ulteriori approfondimenti, da avviare nella sessione del GdL di settembre 2018, sulla base di tre possibili alternative (vedi Resoconto di riunione del 14/6/2018).

Negli incontri del 10/10/2018 e 11/12/2/2018 sono state esaminate ulteriori soluzioni proposte dai partecipanti al GdL che, tuttavia, hanno richiesto ulteriori approfondimenti e demandato la questione all'esame di un sotto gruppo ristretto.

Nell'incontro del 7/2/2019, dopo ampia ed approfondita discussione, il Gruppo di Lavoro ha deciso di chiedere alle Banche Tesoriere di rilevare il volume di OPI gestiti tramite la modalità "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO" per misurare la effettiva dimensione del fenomeno e di rimandare l'esame di nuove soluzioni all'autunno 2019.

SCHEMA 13 – Miglioramento "SOSTITUZIONE"

REQUISITO

L'operazione di "SOSTITUZIONE" è utilizzata per gestire variazioni di bilancio relative a documenti già pagati o riscossi, dove si renda necessario variare l'imputazione passando da un'unica codifica (codice capitolo) trasmessa originariamente a più codifiche tra loro diversificate.

Nell'utilizzare questo tipo di operazione, gli enti codificano in maniera impropria o il tag XML **<tipo_pagamento>** (per le uscite) oppure il tag **<tipo_riscossione>** (per le entrate).

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

2

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **1**

Banca **1**

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno **01/04/2019**

Esercizio **01/07/2019**

SOLUZIONE PROPOSTA

La soluzione prevede di utilizzare per questo tipo di pagamento il nuovo valore "SOSTITUZIONE" e modificare la definizione del tag:

- **<tipo_riscossione>** (per le entrate);
- **<tipo_pagamento>** (per le uscite).

*NOTA: L'aggiornamento applicato al tag **<tipo_pagamento>** contiene anche le modifiche previste per la SCHEMA 7.*

Modifica della Tabella 5 - Struttura "Informazioni versante"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
4.7 (LG)	informazioni_versante	s	1..n	
[.. omissis ..]				
4.7.3 (LG)	tipo_riscossione	an	1..1	Può assumere i seguenti valori: "ACCREDITO BANCA D'ITALIA" "CASSA" "COMPENSAZIONE" "PRELIEVO DA CC POSTALE" "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D'ITALIA" "REGOLARIZZAZIONE" "SOSTITUZIONE": da utilizzare esclusivamente per le reversali relative a operazioni di "SOSTITUZIONE".

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
				I valori "COMPENSAZIONE" e "SOSTITUZIONE" non sono utilizzati dalle istituzioni scolastiche.
[.. omissis ..]				

Modifica della Tabella 21 - Struttura "Informazioni beneficiario"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10 (LG)	informazioni_beneficiario	s	1..n	
[.. omissis ..]				
5.10.3 (LG)	tipo_pagamento	an	1..1	<p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>"ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE"</p> <p>"ADDEBITO PREAUTORIZZATO"</p> <p>"ASSEGNO BANCARIO E POSTALE"</p> <p>"ASSEGNO CIRCOLARE"</p> <p>"AVVISO PAGOPA"</p> <p>"BONIFICO ESTERO EURO"</p> <p>"CASSA"</p> <p>"COMPENSAZIONE" "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE": da utilizzare per la domiciliazione</p> <p>"SEPA CREDIT TRANSFER"</p> <p>"SOSTITUZIONE": da utilizzare esclusivamente per i mandati relativi a operazioni di "SOSTITUZIONE"</p> <p>"VAGLIA POSTALE"</p> <p>"VAGLIA TESORO"</p> <p>I valori "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE", "VAGLIA POSTALE", "VAGLIA TESORO", "SOSTITUZIONE" e "COMPENSAZIONE" non sono utilizzati dalle istituzioni scolastiche.</p> <p>I seguenti valori di tipo_pagamento possono essere utilizzati solo dagli enti soggetti al regime di Tesoreria Unica:</p> <p>"ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A"</p> <p>"ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B"</p> <p>"F24EP"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B"</p>

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
[.. omissis ..]				

SCHEMA 14 – Quadratura degli importi

REQUISITO

È necessario chiarire bene la modalità di quadratura degli importi presenti all'interno degli ordinativi, a seconda del livello di profondità ai quali si scende in relazione alla compilazione delle varie sezioni, in particolare: la sezione legata ai dati ARCONET per ciò che riguarda il tag XML <importo_codice_economico_siope> di mandato e reversale, nonché la sezione fatture per ciò che attiene al dato <importo_siope>.

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

0

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **0**

Banca **0**

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno **01/07/2018**

Esercizio **01/10/2018**

SOLUZIONE PROPOSTA

La soluzione prevede la sola modifica della definizione del tag:

- <importo_codice_economico_siope> (per le entrate e le uscite);
- <importo_siope> (per le fatture).

da riportare sulla versione 1.3 delle Regole tecniche OPI e sul documento di *Change log* della versione 1.2.4 delle Regole tecniche OPI.

Devono essere inoltre modificati i paragrafi 4.6.1, 5.6.1 e 3.5 delle Linee guida OPI per riportare a livello descrittivo le stesse informazioni.

Modifica della Tabella 6 – Struttura "Classificazione dati SIOPE entrate"

dato	genere	o/f	Contenuto
classificazione_dati_siope_uscite	s	1..1	Dati struttura.
[... omissis ...]			
importo_codice_economico_siope	i	1..1	<p>Contiene l'importo Codice Economico.</p> <p><i>Se il Codice Economico è valorizzato al V livello, deve coincidere con il dato importo presente nella struttura classificazione.</i></p> <p><i>Se il Codice Economico è valorizzato al IV livello, il dato importo_versante deve coincidere con la sommatoria di tutti le occorrenze del dato in esame presenti nella</i></p>

dato	genere	o/f	Contenuto
			<i>struttura informazioni_versante .</i>
[... omissis ...]			

Modifica della Tabella 7 – Struttura "Classificazione dati SIOPE uscite"

dato	genere	o/f	Contenuto
classificazione_dati_siope_uscite	s	1..1	Dati struttura.
importo_codice_economico_siope	i	1..1	<p>Contiene l'importo Codice Economico.</p> <p><i>Se il Codice Economico è valorizzato al V livello, deve coincidere con il dato importo presente nella struttura classificazione.</i></p> <p><i>Se il Codice Economico è valorizzato al IV livello, il dato importo_beneficiario deve coincidere con la sommatoria di tutti le occorrenze del dato in esame presenti nella struttura informazioni_beneficiario</i></p>
[... omissis ...]			

Modifica della Tabella 8 - Struttura "Fattura SIOPE"

dato	genere	o/f	Contenuto
fattura_siope	s		<p>Contiene la fattura associata al mandato o alla reversale.</p> <p>La struttura può essere ripetuta più volte.</p> <p><i>La struttura è obbligatoria nel caso in cui l'elemento tipo_debito_siope assuma il valore "COMMERCIALE" (vedi Tabella 7 a pagina 37).</i></p>
[... omissis ...]			
importo_siope	i	o	<p>Contiene, in funzione del dato tipo_debito_siope specificato nella struttura Classificazione dati SIOPE (sia per le uscite, sia per le entrate), l'importo della quota parte di ordinativo legata alla fattura o alla nota di credito.</p> <p>Laddove l'importo sia riferito a una nota di credito o a una fattura con segno negativo, va indicato il segno meno.</p> <p><i>Se vi sono molteplici fatture, la somma degli importi delle singole fatture deve essere uguale, a seconda del caso, al dato importo_beneficiario del mandato oppure al dato importo_versante della reversale.</i></p>
[... omissis ...]			

SCHEDA 15 – Codice ISTAT dell'ente

REQUISITO

Nel sistema SIOPE ogni ente è individuato da uno specifico codice attribuito dall'ISTAT; tale codice è presente nella testata degli oggetti scambiati nel sistema (ordinativi, messaggi, giornale di cassa, ecc.) ed è necessario per attribuire correttamente ad ogni singola PA le operazioni effettuate nel sistema.

Nella attuale versione delle Regole tecniche OPI, il dato è definito come facoltativo: l'assenza di tale informazione nell'ordinativo provoca un messaggio di ACK contenente un errore di tipo "WARNING", generato dalla piattaforma SIOPE+ nei confronti degli enti che omettono di indicare tale informazione.

In futuro, la piattaforma SIOPE+ effettuerà un controllo di merito su tale codice e, in caso di errore, genererà un messaggio di ACK contenente un errore di tipo "ERROR", con conseguente scarto degli ordinativi.

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

0

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **0**

Banca **0**

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno **01/10/2018**

Esercizio **01/1/2019**

SOLUZIONE PROPOSTA

Al fine di educare gli enti al corretto uso del codice ISTAT, si propone di modificare, da subito, la definizione e l'obbligatorietà del <codice_istat_ente>, nella testata degli ordinativi (Tabella 2) e dei messaggi di servizio (Tabella 14), come di seguito descritto, da riportare sulla versione 1.3 delle Regole tecniche OPI.

Tale variazione comporta anche la modifica degli schemi XSD relativi.

Modifica della Tabella 2 - Struttura della testata del «flusso»

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
2	testata_flusso	s	1..1	
[.. omissis ..]				
2.6 (LG)	codice_istat_ente	an	1..1	Per gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE è obbligatorio e Contiene il codice ente SIOPE in corso di validità, pubblicato nel sito www.siope.tesoro.it nella sezione "codici degli enti". Se l'ente non è soggetto alla rilevazione SIOPE, il dato può essere omesso.
[.. omissis ..]				

Modifica della Tabella 14 – Struttura della testata dei messaggi

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
10	testata_messaggio	s	1..1	
[.. omissis ..]				
10.5 (LG)	codice_istat_ente	an	1..1	Per gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE è obbligatorio e Contiene il codice ente SIOPE in corso di validità, pubblicato nel sito www.siope.tesoro.it nella sezione "codici degli enti". Se l'ente non è soggetto alla rilevazione SIOPE, il dato può essere omesso.
[.. omissis ..]				

SCHEMA 16 – Operazioni di ANNULLO e VARIAZIONE degli ordinativi già regolarizzati

REQUISITO

Le richieste di ANNULLO o di VARIAZIONE di ordinativi che si trovano nello stato "ESEGUITO" sono tendenzialmente rifiutate dalla BT se vengono modificati i dati essenziali (esempio l'importo, l'anagrafica, il codice fiscale ecc.).

Attualmente, tali operazioni richieste dall'ente e relative a ordinativi a REGOLARIZZAZIONE già eseguiti (cioè OPI che hanno regolarizzato dei sospesi) devono essere comunque accettate dalla BT ed eseguite in modalità manuale.

Visto che gli ordinativi a REGOLARIZZAZIONE di sospesi, non implicano operazioni contabili da parte della BT, ma sono semplicemente delle associazioni tra gli ordinativi e i sospesi stessi, sarebbe utile automatizzare i processi di annullamento e variazione per gli ordinativi a regolarizzazione di sospesi anche se già regolarizzati (cioè in stato di "ESEGUITO").

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

1

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **0**

Banca **1**

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno **1/4/2019**

Esercizio **1/7/2019**

SOLUZIONE PROPOSTA

Nel caso in cui gli ordinativi oggetto di ANNULLO o VARIAZIONE siano riferiti a delle regolarizzazioni di sospesi, la BT prende in carico le variazioni o gli annullamenti disposti dall'ente anche se i documenti risultano già regolarizzati.

ANNULLO

L'operazione di annullo di un ordinativo a regolarizzazione di sospesi, già regolarizzato, può essere richiesta con il tag **<tipo_operazione>** valorizzato con "ANNULLO" e produce due effetti:

1. l'annullo della regolarizzazione, che ripristina i sospesi e gli ordinativi, segnalando nel giornale di cassa e nelle ricevute applicative i relativi messaggi. Gli ordinativi tornerebbero nello stato ACQUISITO per poi essere annullati contestualmente al punto 2.
2. l'annullo degli ordinativi segnalando nel giornale di cassa e nelle ricevute applicative i relativi messaggi di ANNULLO.

L'annullo di un ordinativo non eseguito continua a produrre il semplice annullamento dello stesso, mentre le richieste di annullamento di ordinativi già nello stato di "PAGATO" o "RISCOSSO" (quindi: non a regolarizzazione dei sospesi) continueranno ad essere rifiutate.

VARIAZIONE

L'operazione di variazione di un ordinativo a regolarizzazione di sospesi, già regolarizzato, può essere richiesta con il tag <tipo_operazione> valorizzato con "VARIAZIONE" (con la possibilità di variare tutti gli elementi, anche quelli essenziali importo, anagrafica, codice fiscale, sospesi associati, ecc.) e produce due effetti:

1. l'annullo della regolarizzazione che ripristina i sospesi e gli ordinativi, segnalando nel giornale di cassa e nelle ricevute applicative i relativi messaggi. Gli ordinativi tornerebbero nello stato ACQUISITO per poi essere variati contestualmente al punto 2.
2. La variazione degli ordinativi segnalando nel giornale di cassa e nelle ricevute applicative i relativi messaggi di VARIAZIONE.

La variazione di un ordinativo non in stato di "ESEGUITO" continua a produrre la sola variazione dello stesso, mentre le richieste di variazione di ordinativi nello stato di "PAGATO" o "RISCOSSO" (quindi: non a regolarizzazione dei sospesi) continueranno ad essere rifiutate nel caso in cui vengano variati i dati essenziali della quietanza [linee guida 3.1.2 punto c)]

Come indicato nei requisiti, le variazioni e gli annulli su ordinativi a regolarizzazione vengono comunque già effettuate dalla BT, intervenendo in modo manuale ed in via preventiva allo storno dell'operazione di regolarizzata.

La modifica proposta rende automatico questo processo, senza per altro intervenire sugli schemi e sull'operatività dell'ente: gli unici interventi richiesti sono sulle Linee guida (§ 3.1.2) e sulla parte descrittiva delle Regole tecniche (§§ 2.4.2, 2.4.3 e 2.5) come di seguito indicato, mentre gli interventi sulle procedure si dovrebbero limitare alle sole BT.

Di seguito sono indicate, in **rosso** e con una barra verticale sulla destra, le modifiche da apportare alle Regole tecniche OPI (versione 1.4).

[.. omissis ..]

2.4.2 Annullamento degli OPI

Gli OPI non ancora eseguiti possono essere annullati prima della loro estinzione.

Possono essere altresì annullati gli OPI già eseguiti relativi a operazioni a "Regolarizzazione" di sospesi.

2.4.3 Variazione degli OPI

Gli OPI, ovvero le singole disposizioni in essi contenute non ancora eseguite, possono essere variati prima della loro estinzione.

La correzione di elementi non essenziali ai fini della validità e della regolarità dell'operazione di tesoreria e/o di cassa già eseguita e della quietanza (ad esempio: la codifica di bilancio, il numero

fattura o la codifica gestionale SIOPE) può essere effettuata sia attraverso un'operazione di variazione, sia attraverso un'operazione di sostituzione (vedi § 2.4.4).

Possono essere altresì variati gli OPI già eseguiti relativi a operazioni a “Regolarizzazione” di sospesi.

[.. omissis ..]

2.5 Esecuzione degli OPI

La BT attiva le procedure contabili e informatiche per l'esecuzione degli OPI con le modalità di estinzione consentite.

Ciascun OPI interamente o parzialmente eseguito non può essere annullato dalla PA ad eccezione di OPI relativi a operazioni a “Regolarizzazione” di sospesi.

L'ordinativo assumerà lo stato di “Eseguito”.

Il sistema ricevente invia al sistema SIOPE+, con le modalità definite nelle citate “Regole di colloquio SIOPE+”, un “messaggio di esito applicativo di avvenuta esecuzione” dell'ordinativo (vedi § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**), messaggio che SIOPE+ rende disponibile alla PA, secondo i tempi e le modalità descritti nelle citate “Regole di colloquio SIOPE+”.

[.. omissis ..]

SCHEDA 17 - Tag XML valorizzati a spazi

REQUISITO

Alcune società che sviluppano software per la gestione degli OPI hanno fatto presente che l'attuale versione degli schemi XSD (1.4) consentono la validazione di campi dell'ordinativo valorizzati a space. La presenza di questi spazi oltre a rendere nulla l'informazione può creare problemi all'interno dei gestionali degli enti. I tag XML interessati sono:

- cap_beneficiario
- cap_creditore_effettivo
- cap_delegato
- cap_versante
- codice_fiscale_beneficiario
- codice_fiscale_creditore_effettivo
- codice_fiscale_delegato
- codice_fiscale_versante
- partita_iva_beneficiario
- partita_iva_creditore_effettivo
- partita_iva_versante

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

2 (il fatto può creare problemi ai gestionali degli enti)

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **0** (Si interviene solo sugli schemi XSD)

Banca **0** (Si interviene solo sugli schemi XSD)

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno **1/4/2019**

Esercizio **1/7/2019**

SOLUZIONE APPROVATA dal GdL

Non sono previsti interventi su Regole tecniche e Linee guida.

Negli schemi XSD relativi ai flussi OPI, per a tutti i tag XML sopra citati sarà applicata la seguente restriction:

```
<xs:pattern value="(\s*[\^s]\s*)+"></xs:pattern>
```

SCHEMA 18 - Applicazione del decreto MEF 11 marzo 2019

REQUISITO

In applicazione della Legge di Bilancio 2019, il MEF ha emanato il decreto 11 marzo 2019 (pubblicato sulla GU Serie Generale n.67 del 20-03-2019) con il quale a far data dal 1 settembre 2019 e ai sensi di quanto indicato all'articolo 3, comma 2, le università pubbliche sono tenute a effettuare i mandati di pagamento valorizzando le informazioni contenute nella struttura <dati_arconet_siope> secondo quanto indicato nell'Allegato 3 dello stesso decreto.

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

2 (Si applica alle università pubbliche dal 1/10/2019)

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **1**

Banca **0** (Le BT non sono interessate alla modifica)

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno **1/4/2019**

Esercizio **1/7/2019**

SOLUZIONE APPROVATA dal GdL

Il Gruppo di Lavoro ha tenuto presente l'urgenza di quanto disposto dal decreto MEF e ha ritenuto opportuno programmare all'interno del LOTTO 3 l'intervento, predisponendo la seguente modifica alle Regole tecniche:

Tabella 7 - Struttura "Classificazione dati SIOPE uscite"

5.10.13.5 (LG)	classificazione_dati_siope_uscite	s	1..1	Dati struttura.
(..omississ..)				
5.10.13.5.5 (LG)	dati_ARCONET_siope	s	0..1	Struttura che contiene le informazioni dei bilanci armonizzati ARCONET. Obbligatorio sia per gli enti che hanno adottato i bilanci armonizzati ARCONET, sia per le università statali, queste ultime nei casi e secondo le modalità previste dal decreto MEF 11 marzo 2019.
(..omississ..)				

L'Agenzia per l'Italia Digitale provvederà ad aggiornare il documento di Linee guida in conformità a quanto disposto dal succitato decreto.

SCHEMA 19 - Allineamento Regole tecniche alle Linee guida OPI

REQUISITO

Alcune Banche Tesoriere hanno fatto presente un disallineamento tra quanto indicato nelle Regole tecniche OPI relativamente ai dati presenti nella struttura facoltativa <ritenute> [in particolare per il dato <numero_reversale> (id Dato 5.10.24.2) e il dato <progressivo_versante> (id Dato 5.10.24.3)] e quanto illustrato dal documento di Linee guida OPI al paragrafo 4.10 (Mandati che collegano reversali):

"(..omississ..) All'interno di questa struttura, che può essere ripetuta sino a 30 volte, **devono** essere indicati l'importo (tag XML <importo_ritenute>), il numero (tag XML <numero_reversale>) e il versante (tag XML <progressivo_versante>) della reversale associata. (..omississ..)".

Dalla lettura delle Regole tecniche OPI si rileva che non è specificato in modo esplicito l'obbligo di valorizzare queste due informazioni nel caso di mandati che collegano reversali.

URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)

2 (Si rimozione di un refuso)

IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)

Ente **0**

Banca **0** (Le BT non)

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO (in funzione di URGENZA e IMPATTO)

Test Esterno **1/4/2019**

Esercizio **1/7/2019**

SOLUZIONE APPROVATA dal GdL

Il Gruppo di Lavoro, tenuto presente che l'intervento rappresenta un semplice allineamento documentale senza ripercussioni sull'operatività di enti e BT di fatto allineata alla prassi definita dalle Linee guida, ha ritenuto opportuno programmarlo all'interno del LOTTO 3, predisponendo la seguente modifica alle Regole tecniche:

Tabella 11 - Struttura "Informazioni beneficiario"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10 (LG)	informazioni_beneficiario	s	1..n	Dati struttura che può essere ripetuta più volte.
(..omississ..)				
5.10.24 (LG)	ritenute	s	0..30	Dati struttura che può essere ripetuta sino ad un massimo di 30 volte, con dati omogenei.

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10.24.1 (LG)	importo_ritenute	i	1..1	Importo relativo alle ritenute in oggetto. Non può assumere valore negativo.
5.10.24.2 (LG)	numero_reversale	n	0..1	Eventuale numero della reversale associata alle ritenute. <i>Obbligatorio in presenza di mandati che collegano reversali.</i>
5.10.24.3 (LG)	progressivo_versante	n	0..1	Indica il numero progressivo del versante all'interno della reversale precedentemente richiamata. <i>Obbligatorio in presenza di mandati che collegano reversali.</i>
(..omississ..)				